



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E
DEGLI ODONTOIATRI DI VENEZIA

VERBALE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEL 28.07.2014

Sono presenti:

Presidente dott. Maurizio Scassola

Vice-Presidente dott. Giovanni Leoni

Tesoriere: dott. Moreno Breda

Sono presenti i Consiglieri dottori: Luca Barbacane, Ornella Mancin, Sandro Panese, Salvatore Ramuscello, Paolo Regini, Moreno Scevola, Pietro Valenti.

Revisori dei Conti dottori: Pasquale Picciano, Alessandro Petriccione e Andrea Bonanome.

*** ** ***

Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 20.45 e passa alla discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Presentazione del nuovo sito dell'Ordine da parte della ditta StarSoftware;
- 2) Lettura, approvazione e firma verbale seduta precedente;
- 3) Comunicazioni del Presidente;
- 4) Comunicazioni del Vice-Presidente;
- 5) Comunicazioni del Presidente CAO;
- 6) Relazione del Tesoriere su Consiglio Nazionale ENPAM del 27-28 giugno;
- 7) Comunicazioni del Presidente Fondazione Ars medica dott. M. Scevola su Venezia in Salute;
- 8) Delibere amministrative e di impegno;
- 9) Varie ed eventuali;
- 10) Variazioni Albi.

1) Presentazione del nuovo sito dell'Ordine da parte della ditta StarSoftware

L'ing. Pinton della ditta StarSoftware insieme al Dr. Leoni ed alla dr.ssa Mancin presenta al Consiglio OMCeO di Venezia il nuovo sito dell'Ordine, completamente ridisegnato alla luce delle più moderne modalità di composizione dei siti internet e si diffonde a illustrarne le moderne caratteristiche, compresa la visualizzazione su tablet e smartphone.

La nuova struttura del sito è predisposta ad eventuale interazione con gli iscritti, debitamente registratisi, tramite facebook od altri social network e questo, quando fosse deliberato dal Consiglio dell'Ordine, consentirebbe di rovesciare l'attuale modalità di connessione degli iscritti al sito dell'Ordine: sarebbe la pagina web dell'Ordine a inviare all'iscritto notizie e informazioni, tramite i comuni dispositivi mobili di connessione alla rete sopra menzionati.

Di codesta interazione ci sarà tempo di discutere e di riflettere.

Il dott. Leoni esprime il proprio apprezzamento per la conclusione dei lavori per il nuovo sito internet, già deliberati nel precedente triennio, conclusi durante questo mandato in particolare grazie all'impegno della dr.ssa Mancin.

2) Lettura, approvazione e firma del verbale della seduta precedente.

Viene letto, approvato e firmato il verbale della seduta del 10.06.2014.

Poiché il segretario non è presente procede alla verbalizzazione il dott. Luca Barbacane.

Commemorazione del collega dott. Giorgio Michieli.

Il dott. Ramuscello commemora davanti al Consiglio il dott. Michieli, recentemente scomparso, già segretario ANAO, fine neurologo, medico di valore, grande professionista.

Il dott. Leoni ricorda la lunga esperienza comune sindacale, la Cimo aziendale veneziana ha mandato un telegramma di cordoglio alla famiglia.

3) Comunicazioni del Presidente.

In rapida successione il Presidente dott. Scassola:

- a) cita il ricorso presentato al TAR da parte dell'OMCeO di Milano versus il nuovo Codice di Deontologia Medica e invita i consiglieri a riflettere sul senso di quella posizione, atta a creare rotture e contrapposizioni, nel contesto di un'opposizione sistematica di quell'Ordine ove non è dato di vedere una proposta che vada oltre il mero fine distruttivo
- b) dà lettura della lettera (allegato 1) inviatagli dal Presidente dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Venezia in risposta alla comunicazione di Scassola (allegato 2) all'Ordine Nazionale dei Farmacisti, nella quale il nostro Presidente stigmatizzava la somministrazione sempre più frequente dell'ultrasuonografia ossea quantitativa presso le farmacie, precisando quanto sia improprio definire di screening quell'esame e quale inevitabile induzione di ulteriore spesa diagnostica esso inevitabilmente possa innescare; il Consiglio approva i contenuti della lettera di Scassola, di cui delibera la pubblicazione nel sito dell'Ordine, auspica un confronto serrato sui contenuti della comunicazione dei farmacisti, invoca una valutazione da parte della SIOMS della metodica in questione e della sua modalità di utilizzo
- c) legge la comunicazione (allegato 3) inviata all'Ordine da parte della dott.ssa Maria Luisa Costantini a precisazione dell'offerta - già espresso in occasione della riunione di Consiglio dello scorso mese di giugno - di un breve ciclo gratuito di consultazione psicoterapeutica ai medici iscritti a Venezia; il Consiglio delibera di accogliere la proposta della Costantini, pubblicizzandola tramite il sito dell'Ordine, chiedendone accurato monitoraggio in modo da comprendere, da qui al prossimo 31 dicembre, quale concreto utilizzo di tale strumento d'aiuto venga praticato dagli iscritti
- d) espone la richiesta, già inoltrata alla FNOMCeO, di sostenere con un finanziamento di circa 2 mila € la pubblicazione – prevista in duecento copie – del volume “Comunicare in Medicina, l'arte della relazione”, compendio degli atti del convegno svolto nel settembre del 2013 in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia, volume che verrà presentato durante i lavori congressuali del 20 settembre
- e) **riferisce la valutazione di congruità espressa dal dott. Roncali circa una fattura emessa dal dott. Carlo Meneghetti, che quindi il Consiglio approva**
- f) critica quanto contenuto nella Delibera 918 del 10/6/2014 della Giunta Regionale del Veneto, laddove la Regione ha deciso di accentrare, a partire dal prossimo 1° settembre, nelle Università di Verona e di Padova le attività didattiche pertinenti alla Scuola Regionale di Formazione Specifica in Medicina Generale, in evidente negazione dei principi di decentramento dell'attività didattica sul campo e dell'interconnessione tra ospedale e territorio che ormai da tempo, a più livelli si sta cercando di perseguire. Pertanto la Federazione Regionale degli Ordini dei Medici ha concordato di inviare al Governatore Zaia una lettera (allegato 4) per sollecitare un incontro tra la politica regionale e l'istituzione ordinistica, anche per ottenere risposte a precedenti missive riguardanti le problematiche dell'assicurazione per i medici, la sicurezza delle cure e il risk management
- g) risponde alla richiesta, inoltrata qualche giorno addietro a mezzo e-mail dal dott. Ramuscello, di chiarire le posizioni dei consiglieri in vista dell'ormai imminente rinnovo del Consiglio: Scassola esprime ampia disponibilità ad un peraltro ovvio confronto all'interno del Consiglio uscente, senza però potersi dimenticare che i componenti del Consiglio sono di fatto espressione delle aree mediche - che li hanno delegati - e di equilibri che superano i confini del nostro consiglio, in una dimensione regionale, se non anche nazionale.

Si apre quindi il dibattito sulle comunicazioni del Presidente.

Interviene il dott. Ramuscello, riprendendo innanzitutto la diatriba sul nuovo Codice di Deontologia Medica: la presa di posizione dell'OMCeO di Milano, che ricorre al TAR contro il nuovo CDM, manifesta aspramente quale conflitto interno alla FNOMCeO si sia innescato al momento del dibattito e della votazione sul nuovo codice, quasi che la discussione e la sua sintesi non si fossero sempre svolti all'insegna della massima trasparenza e della democratica assunzione delle decisioni finali.

Circa l'intervento della Regione Veneto nella gestione del Triennio di Formazione Specifica in Medicina Generale, malgrado in questa occasione – afferma Ramuscello – si seguirebbe una linea comune ad altri paesi europei, dove la formazione del MMG si realizza in ambito universitario e dura 5 anni, va fortemente ribadita l'importanza del fatto che il medico si formi sul campo, a contatto con le situazioni concrete della professione. La linea assunta dalla Regione di espropriare il territorio della formazione dei medici pratici (MMG), a favore dell'istituzione universitaria, dovrebbe costituire fronte comune di opposizione per i medici ospedalieri ed i MMG.

Andrebbe anche ripresa la questione delle prestazioni mediche sottopagate in certe aziende, anche della ns provincia, laddove taluni servizi sono concessi a cooperative che riconoscono ai medici sotto contratto compensi a dir poco disonorevoli. Codesta problematica si affianca, peraltro, all'annosa questione dello sfioramento nell'orario settimanale da parte dei medici dipendenti ospedalieri, il cui ammontare di ore di straordinario da tempo ha superato ogni ragionevole limite.

Prende la parola il dott. Leoni, sottolineando lo sgarbo istituzionale realizzato dalla Regione Veneto con la delibera 918 del 10/6/2014: per quali recondite finalità la Fed. Regionale degli Ordini dei Medici è stata esclusa dalla definizione di quella nuova organizzazione della formazione?

Altra questione che meriterebbe massima attenzione – continua Leoni – è il riconoscimento dei diritti di quei medici, specie gli emergentisti, che lavorano gratis molte ore al mese e che in talune realtà ospedaliere sono quasi il 50% della dipendenza. All'interno di realtà aziendali in cui i turni di servizio in determinati reparti sono regolari vi sono situazioni documentate di sforamenti cronici. Interviene anche il dott. Scevola ad esprimere apprezzamento per l'iniziativa della Fed. Regionale degli Ordini versus Regione Veneto, auspicando però una maggiore sinteticità del testo presentato da Scassola.

Circa le questioni dell'eccesso di orario di lavoro, nonché dei colleghi sottopagati, l'Ordine dei Medici deve, lungi dall'acquisire funzioni para-sindacali, badare al suo specifico che è la difesa del medico, sia pretendendo il rispetto della dignità del medico a tutto tondo, sia precisando come il rispetto degli orari di lavoro si correli alla sicurezza nell'esercizio della professione, tema di pubblico interesse.

Anche il dott. Panese sottolinea quanto l'eccessiva lunghezza di certi turni di lavoro costituisca una seria minaccia alla sicurezza delle cure e come tutto ciò derivi dalla carenza di personale: è un grave problema, che va denunciato con forza in tutte le sedi istituzionali e sul quale bisognerebbe sensibilizzare l'opinione pubblica.

Si tratta infatti, ribadisce nel suo intervento il dott. Picciano, di tutela della professione: l'Ordine dei Medici ha il dovere di affrontare le situazioni in cui le Aziende Sanitarie, non potendo procedere - in ottemperanza a normative regionali - a nuove assunzioni di medici, si ritrovano ad appaltare servizi a cooperative che corrispondono ai medici onorari inaccettabili.

A codeste Aziende l'Ordine dei Medici ha il dovere di chiedere conto, per suo proprio mandato di tutela della professione, chiosa il dott. Breda.

L'Ordine dei Medici ha il precipuo dovere di tutelare la professione, ribadisce anche il dott. Nicolin ed a questo scopo è necessario che la Fed. Regionale degli Ordini si accrediti presso la Regione Veneto, con i cui vertici politici-amministrativi è doveroso entrare stabilmente in contatto.

4) Comunicazioni del Vice-Presidente.

Vedi punto 1.

5) Comunicazioni del Presidente CAO.

Sulla vexata quaestio del rilascio dell'Autorizzazione Sanitaria per gli Studi Odontoiatrici, il dott. Nicolin informa il Consiglio che purtroppo ad oggi la Regione Veneto non ha ancora risposto alla richiesta di mediazione predisposta dalla CAO di Venezia d'intesa con il Comune di Venezia.

Inoltre all'orizzonte si prospetta la questione del rinnovo della summenzionata Autorizzazione per gli Studi che a suo tempo la conseguirono, laddove in codesta procedura di rinnovo talora sta emergendo la problematica dell'esibizione del certificato di abitabilità dell'immobile, prerequisite in capo al Comune da rilasciare al medico odontoiatra e certamente a suo tempo imprescindibilmente acquisito dal medico medesimo, quand'anche oggi egli fosse – codesto è il caso di alcuni – nella difficoltà di esibire quel documento.

Altra questione sulla quale il dott. Nicolin invoca l'interessamento dell'OMCeO è la fattura elettronica, la cui realizzazione prospetta imminenti ulteriori spese a carico del libero professionista, anche riguardo alla firma elettronica della fattura medesima.

6) Relazione del Tesoriere su Consiglio Nazionale ENPAM del 27-28 giugno.

Il dott. Moreno Breda precisa che la fatturazione elettronica è normata da una legge dello Stato, quindi non resta che adeguarvisi! Già operativa per le fatture emesse verso gli enti pubblici di previdenza, dal 31.3.2015 in formato elettronico dovranno essere emesse tutte le fatture verso gli enti statali. Il Tesoriere ragguaglia inoltre i consiglieri circa i costi di emissione della fattura elettronica, da sommarsi al costo della realizzazione della firma elettronica.

Breda passa quindi a relazionare estesamente circa il nuovo statuto dell'ENPAM in via di definizione (vedasi allegato 5), sottolineando da una parte l'aumento del numero dei componenti del Consiglio Nazionale dell'ente, dall'altra la diminuzione dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Tesoriere passa quindi alla richiesta di ratifica delle spese sostenute su autorizzazione del Presidente ex art. 38 c. 4 :

Acquisti cialde per caffè	€ 152,90
Cartuccia per stampa tesserini dell'Ordine	€ 192,98
Pagamento polizza per evento Special Olympics	€ 1.500
Pagamento pacchetto 24h su assistenza sistemistica autorizzato dal Consiglio nella seduta del 10.06	€ 1.524,90

Viene inoltre autorizzato:

- il preventivo della ditta TecSis per l'implementazione del programma di Conto con il Registro fatture, obbligatorio per legge dal 1.07.2014.

7) Comunicazioni del Presidente della Fondazione Ars Medica su Venezia in Salute.

Il dott. Scevola illustra al Consiglio le difficoltà incontrate in primavera nel prendere contatti con l'amministrazione del Comune di Venezia; le sopravvenute vicende giudiziarie relative allo scandalo Mose hanno poi indotto la Fondazione a non dare seguito alla progettazione di VIS 2014, al momento quindi in stand by.

Scevola racconta del colloquio avuto con il dott. Bramezza, Direttore Generale della Azienda ULSS 10, ponendosi le basi per la realizzazione in ottobre a Jesolo di un convegno, a dimensione provinciale interaziendale, sul tema della medicina transfrontaliera.

Scevola invita quindi il dott. Barbacane a presentare al Consiglio il progetto di un convegno da realizzarsi il 15 ottobre p.v. a Venezia centro storico sul tema dell'anziano fragile nella realtà veneziana.

Barbacane spiega come l'evento, progettato con la collaborazione di alcuni colleghi medici di famiglia di Venezia, voglia trattare non solo tematiche squisitamente cliniche, ma anche affrontare le peculiari difficoltà di spostamento che l'anziano incontra nella città lagunare, difficoltà che incidono in maniera tutt'altro che secondaria sulla gestione del paziente e che peraltro sussistono, spesso in forme solo apparentemente diverse, per la popolazione anziana di tutta la provincia veneziana. Allega modulo per richiesta accreditamento. Dopo breve discussione, il Consiglio approva.

8) Deliberazioni amministrative

n. 19/14 – Cancellazione per morosità dott. Serra

n. 20/14 – Cancellazione albo odontoiatri in autotutela dott. Bucci

di impegno

n. 08/14 - pagamenti vari

di ratifica

n. 07/14 – pagamento con postamat

n. 08/14 - varie

9) Varie ed eventuali.

A questo punto della serata, il Presidente Scassola dà la parola alla dott.ssa Mancin, chiedendole di spiegare al Consiglio come si stia preparando il convegno, in calendario per il prossimo 20 settembre, in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Venezia, dal titolo "Le radici della scelta: la vocazione nella professione medica".

La dott.ssa Mancin illustra dettagliatamente il programma, sottolineando la prestigiosità della sede, messa a disposizione gratuitamente dall'Azienda ULSS 12 Veneziana, nonché la partecipazione alla tavola rotonda, insieme al prof. Targa, al dott. Dal Ben e al Presidente Scassola, della dott.ssa Sara Patuzzo - già impegnata nella stesura del nuovo Codice di Deontologia Medica – la quale rappresenterà la FNOMCeO, cui peraltro è stato chiesto un sostanzioso contributo (di circa 2000 €) da utilizzare per l'altro evento collocato nel convegno, la presentazione del volume "Comunicare in Medicina, l'arte della relazione" contenente gli atti dell'analogo convegno del 2013, la cui stampa è prevista nella misura di 200 copie.

La dott.ssa Mancin espone quindi la previsione di spesa complessiva per l'evento del 20.9.14, stimata in 4200 – 4500 € ed il Consiglio ne delibera la copertura finanziaria.

10) Variazioni Albi

ALBO MEDICI CHIRURGHI

NUOVE ISCRIZIONI

ALEKSOV ROBERTA
BONATO CRISTINA
CONTRINO RITA
DUSO MIRIAM
FONTI ANNA
SCARPA CRISTINA
SCHIAVON LISA
VENTURA GIULIANO
PERTILE IVAN (DA PADOVA)

ISCRIZIONI PER TRASFERIMENTO

CANCELLAZIONI PER TRASFERIMENTO

NESSUNA

CANCELLAZIONI PER DIMISSIONI

SANTAGOSTINO ILEANA

CANCELLAZIONI PER DECESSO

AGONI FRANCESCO (DOPPIA)
BRANDES RICCARDO
MARTELLI MASSIMO
SAPORITI ERNESTO

ALBO ODONTOIATRI

NUOVE ISCRIZIONI

NESSUNA

ISCRIZIONI PER TRASFERIMENTO

NESSUNA

CANCELLAZIONI PER TRASFERIMENTO

NESSUNA

CANCELLAZIONI PER DIMISSIONI

BUCCI ROMANO
(ANNULLAMENTO)

CANCELLAZIONI PER DECESSO

AGONI FRANCESCO (DOPPIA)

ALBO SPECIALE SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI

NUOVE ISCRIZIONI

NESSUNA

CANCELLAZIONI PER MOROSITA'

SERRA GIOVANNI - ALBO MEDICI CHIRURGHI- (2013-2014)

ELENCO ABILITATI ALL'ESERCIZIO DELLA PSICOTERAPIA

ISCRIZIONI PER TRASFERIMENTO

PERTILE IVAN

Dopo queste variazioni gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi sono 3794, all'Albo degli Odontoiatri 764, di cui con la singola iscrizione 344 e con la doppia iscrizione 420. Le società tra professionisti sono 2.

Il Consiglio si conclude alle 23.45

Il Presidente
(dott. Maurizio Scassola)

Per il Segretario
(dott. Luca Barbacane)